



Comunicato stampa

Embargo: 28.11.2019, 8.30

06 Industria e servizi

Statistica sulla demografia delle imprese (UDEMO)

Nel 2017 il 7,1% delle imprese attive in Svizzera erano nuove

Nel 2017, 555 626 imprese hanno esercitato un'attività economica commerciale in Svizzera. Tra queste, 39 303 (il 7,1% del totale) sono state create «ex nihilo» nell'arco di questo anno. Le nuove società devono lottare per sopravvivere. Più di quattro imprese su cinque create nel 2016 erano ancora attive dopo un anno, mentre il tasso di sopravvivenza delle nuove imprese create nel 2013 è sceso al 54,6% dopo 4 anni. È quanto emerge dagli ultimi risultati della statistica demografica delle imprese (UDEMO) pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (UST).

La demografia delle imprese presenta dati sulla popolazione delle imprese attive, sulle nuove imprese e sulla relativa sopravvivenza, sulle chiusure di imprese e sulle imprese a forte crescita. Una pubblicazione tematica che analizza nel dettaglio questi differenti elementi è disponibile a questo indirizzo: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0457

In testa il ramo dell'istruzione e quello dei servizi d'informazione e comunicazione

Nel 2017 i rami «istruzione» e «servizi d'informazione e comunicazione» hanno registrato i tassi più elevati di creazione di nuove imprese. In questi ultimi due ambiti, quasi un'impresa attiva su dieci è stata creata durante questo stesso anno (9,7%). Anche i rami delle «attività artistiche, di intrattenimento e divertimento» e delle «attività finanziarie, assicurazioni» sono stati dinamici, registrando tassi di creazione rispettivamente dell'8,9% e dell'8,7%. Il tasso più basso è quello del ramo «alberghi e ristoranti», dove solo nel 3,7% dei casi si riscontrano imprese attive nuove. Questa classifica è molto simile a quella degli anni precedenti.

Oltre 4 imprese su 5 sopravvivono al primo anno

Stando ai dati sulla sopravvivenza delle imprese create «ex nihilo» nel 2016, più dell'80% era attivo un anno dopo la sua creazione. Dopo, però, il numero di imprese «superstiti» diminuisce gradualmente. Il tasso di sopravvivenza dopo due anni dalla creazione delle nuove imprese create nel 2015 era pari al 70,8% e quello dopo tre anni (delle nuove imprese create nel 2014) era del 59,3%. Per le nuove imprese create nel 2013, il tasso di sopravvivenza scende ulteriormente al 54,6% dopo quattro anni.

Il tasso di sopravvivenza delle imprese varia notevolmente in funzione della loro attività economica. Per tutte le coorti di nuove imprese considerate, a presentare i tassi di sopravvivenza più alti è il ramo «sanità e servizi sociali». Questo ramo presenta sistematicamente valori ben al di sopra del livello nazionale. Ad esempio, oltre due terzi delle imprese create nel 2013 erano ancora attive nel 2017.

Imprese molto piccole: dinamiche, ma anche più vulnerabili

L'economia svizzera è caratterizzata da una forte presenza di unità molto piccole. Più della metà delle imprese attive nel 2017 (53,5%) contava un solo addetto, mentre la quota di quelle con almeno cinque persone occupate era pari soltanto al 22,1%. Se si considera la creazione di imprese, le unità più piccole sono particolarmente dinamiche. Le classi «1 addetto» e «2 a 4 addetti» presentano rispettivamente un tasso di creazione del 10,9% e del 4,5%. Per le imprese più grandi, i valori non superano la soglia dell'1,0%.

Al contempo, le imprese con un solo impiego hanno meno probabilità di sopravvivere a lungo termine. I tassi di sopravvivenza sono significativamente inferiori a quelli delle altre classi. Questa vulnerabilità della classe «1 addetto» è confermata dai risultati della statistica sulle chiusure definitive di imprese che, a differenza di quella sui tassi di sopravvivenza, non considera solo le nuove creazioni, ma tutte le imprese. Infatti, l'83,4% delle 35 484 imprese che hanno definitivamente cessato l'esercizio della loro attività nel 2015 erano imprese con un solo addetto.

Imprese a forte crescita: in testa il Ticino e la Regione del Lemano

Nel 2017 si contavano in Svizzera 4186 imprese a forte crescita, il che corrisponde al 6,9% di tutte le imprese attive con almeno 10 posti di lavoro. Le Grandi Regioni del Ticino (7,8%), della Regione del Lemano (7,8%) e di Zurigo (7,6%) hanno registrato un tasso di imprese a forte crescita superiore al valore nazionale. Il valore più basso è stato osservato nella Svizzera orientale (6,1%). All'interno di ogni Grande Regione, si riscontrano Cantoni con tassi elevati e altri con tassi più bassi.

Indicazioni metodologiche

Universo osservato, copertura delle attività economiche e delle forme giuridiche

La statistica sulla demografia delle imprese (UDEMOMO) considera lo stesso universo della statistica strutturale delle imprese (STATENT). Quest'ultima censisce tutte le imprese (inclusi gli indipendenti) che versano contributi alle assicurazioni sociali per il personale (contributi AVS obbligatori per i salariati a partire da un salario annuo di 2300 franchi) o per se stessi, nonché tutti gli addetti che generano il pagamento di contributi sociali. La statistica UDEMOMO considera solo le unità attive nel settore privato o pubblico che esercitano un'attività economica commerciale nei settori secondario e terziario (escluse le attività delle holding). Il settore primario, la pubblica amministrazione e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche (ISLED) non sono quindi presi in considerazione.

Che cosa s'intende per nuova impresa?

La statistica delle nuove imprese tiene conto unicamente delle imprese effettivamente nuove – create «ex nihilo» – che esercitano un'attività economica. La nascita di un'impresa consiste nella creazione di una nuova combinazione di fattori di produzione con la restrizione che nessun'altra impresa sia coinvolta in questo evento. Le imprese nate da una fusione, un'acquisizione, una scissione o una ristrutturazione di imprese preesistenti non sono considerate nella presente statistica.

Che cosa s'intende per chiusura di un'impresa?

La statistica sulla chiusura di imprese prende in considerazione solo le imprese effettivamente scomparse. La chiusura di un'impresa consiste nello scioglimento di una combinazione di fattori di produzione con la restrizione che nessun'altra impresa sia coinvolta in questo evento. Le imprese scomparse a seguito di una fusione, un'acquisizione, una scissione o una ristrutturazione di imprese preesistenti non sono pertanto considerate nella presente statistica.

Che cosa s'intende per impresa a forte crescita?

Un'impresa a forte crescita è un'impresa commerciale con almeno 10 addetti all'inizio del periodo di osservazione ($t-3$), con una crescita media annua del numero d'impieghi che supera il 10% all'anno per un periodo di tre anni (da $t-3$ a t). Tuttavia, se la crescita del numero d'impieghi è dovuta a fusioni o acquisizioni, l'impresa in questione non è considerata un'impresa a forte crescita, a meno che non superi la soglia del 10% anche dopo aver preso in considerazione l'impatto in termini d'impiego di tali fusioni o acquisizioni.

Come si definisce la sopravvivenza di una nuova impresa?

Il tasso di sopravvivenza delle nuove imprese è definito come la percentuale di imprese create «ex nihilo» che sono ancora attive tra uno e cinque anni dopo la loro creazione. Pertanto, le nuove imprese in un anno di riferimento t formano una coorte che viene monitorata negli anni compresi tra $t+1$ e $t+5$. In questa coorte, le imprese sono considerate superstiti se compaiono nella popolazione delle imprese attive negli anni successivi.

T1 Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese per ramo economico, 2017, in %

Rami economici	dopo 1 anno (coorte 2016)	dopo 2 anni (coorte 2015)	dopo 3 anni (coorte 2014)	dopo 4 anni (coorte 2013)
Totale	83,6	70,8	59,3	54,6
Settore secondario	84,2	70,6	59,3	54,1
Industria ed energia	82,7	69,0	58,0	54,6
Costruzioni	85,0	71,6	60,2	53,8
Settore terziario	83,6	70,9	59,3	54,7
Commercio e riparazioni	80,4	66,5	53,1	47,6
Trasporto e magazzinaggio	84,5	73,9	60,8	57,2
Alberghi e ristoranti	78,7	58,9	47,8	43,1
Servizi d'informazione e comunicazione	83,2	69,1	58,9	52,3
Attività finanziarie, assicurazioni	81,8	69,0	60,0	52,1
Attività immobiliari e amministrative	84,6	73,5	61,9	54,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	84,5	71,9	61,0	55,7
Istruzione	84,4	72,6	61,6	58,3
Sanità e servizi sociali	88,1	78,5	67,4	67,4
Attività artistiche, d'intrattenimento e divertimento	80,6	69,9	55,5	51,3
Altre attività di servizi	82,7	66,7	55,7	52,8

Informazioni

Andrea Grossi, UST, Sezione Struttura e analisi economiche, tel.: +41 58 463 66 40,
e-mail: Andrea.Grossi@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0457

La statistica conta per voi: www.la-statistica-counta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

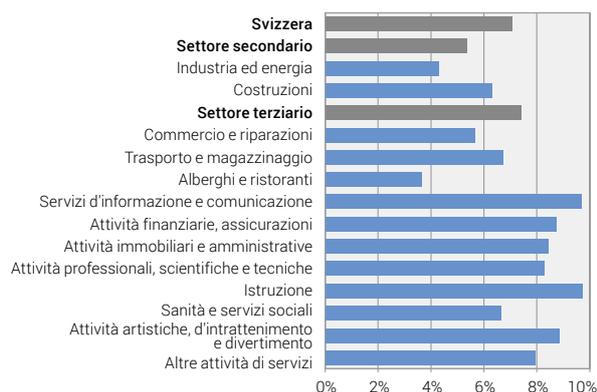
Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della «Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (CORSTAT)» hanno ricevuto il presente comunicato stampa quattro giorni feriali prima della data di pubblicazione.

Tasso di creazione d'impreses per ramo economico, 2017

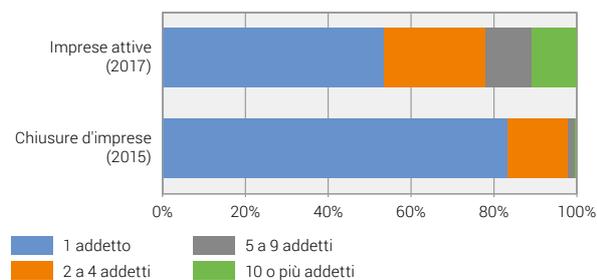
G1



Fonte: UST – Statistica sulla demografia delle imprese (UDEM0) © UST 2019

Ripartizione della popolazione delle imprese attive e delle chiusure d'impreses per classe di grandezza¹

G2

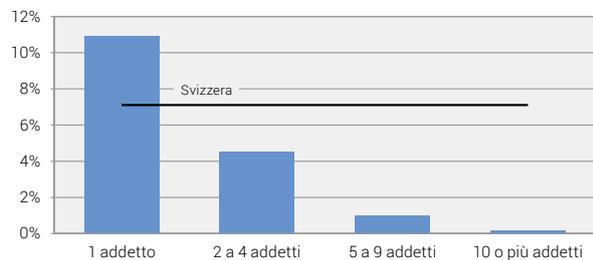


¹ La statistica sulle chiusure d'impreses include, tra l'altro, le impreses dormienti che non riprendono la loro attività entro due anni. Questo criterio implica che i dati definitivi sulle chiusure d'impreses per un determinato anno di riferimento vengono messi a disposizione con un ritardo temporale rispetto agli altri dati UDEM0.

Fonte: UST – Statistica sulla demografia delle imprese (UDEM0) © UST 2019

Tasso di creazione d'impreses per classe di grandezza, 2017

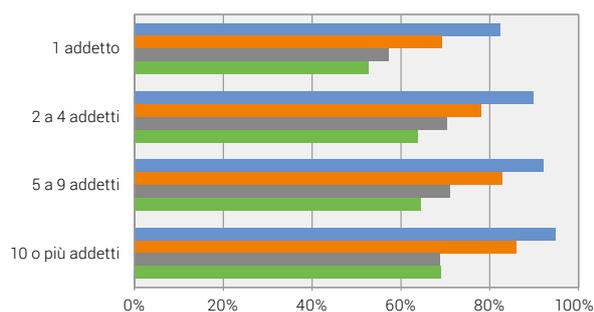
G3



Fonte: UST – Statistica sulla demografia delle imprese (UDEM0) © UST 2019

Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese per classe di grandezza, 2017

G4



Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese

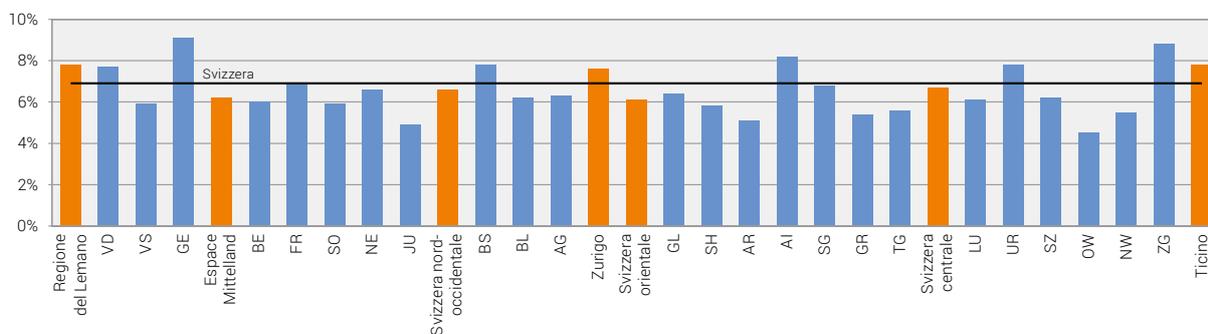
■ dopo 1 anno (coorte 2016) ■ dopo 3 anni (coorte 2014)
■ dopo 2 anni (coorte 2015) ■ dopo 4 anni (coorte 2013)

Fonte: UST – Statistica sulla demografia delle imprese (UDEM0)

© UST 2019

Tasso di imprese a forte crescita sul periodo 2014–2017 per Grande Regione e per Cantone

G5



Fonte: UST – Statistica sulla demografia delle imprese (UDEM0)

© UST 2019